



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Consiglio Direttivo n.12 del 14/03/2018

Istituito con DM/MIN/320 del 29 Dicembre 2014

Presenza d'Atto delle "Direttive Operative" afferenti l'erosione marina dell'Arenile e strada Lungomare di Sabaudia, all'interno del Parco Nazionale del Circeo.

L'anno 2018 il giorno 14/03/2018 presso la sede LEGANET di Roma, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

PRESIDENTE

Gaetano BENEDETTO DM nomina DEC/MIN/367 del 13/12/2013 **PRESENTE**

CONSIGLIERI

| | | |
|------------------------|--------------------------------------|-----------------|
| Luciano BONCI | DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014 | PRESENTE |
| Alessandro BROCCATELLI | DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014 | PRESENTE |
| Cesare CROVA | DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014 | PRESENTE |
| Mauro PORCELLI | DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014 | ASSENTE |
| Roberto LESSIO | DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017 | PRESENTE |

**PRESENTI: 05
ASSENTI: 01**

REVISORI DEI CONTI

| | | |
|-------------------|--|----------------|
| Antonio SORABELLA | DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E | ASSENTE |
| Nadia GENTILI | DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E | ASSENTE |
| Roberto CELENZA | DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E | ASSENTE |

**PRESENTI: 00
ASSENTI: 03**

Presiede la seduta il Presidente dott. Gaetano Benedetto assistito dal Direttore dott. Paolo Cassola, che assume le funzioni di Segretario per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Gaetano Benedetto, in qualità di Presidente dell'Organo consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e, giunto al punto all'Ordine del Giorno, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Dopo il dibattito di cui all'oggetto

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 25 gennaio 1934, n. 285 che ha istituito l'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 06.07.2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO l'articolo 4 - Regime autorizzativo generale – del DPR 04.04.2005 a mente del quale sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ente Parco:

a) i nuovi strumenti urbanistici generali, i nuovi piani di settore e quelli non definitivamente approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto;

b) le eventuali varianti, totali o parziali, agli strumenti urbanistici generali vigenti, ed i relativi piani attuativi, non definitivamente approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto;

c) i nuovi interventi consentiti dalle norme di tutela paesistica, di cui alle norme tecniche di attuazione previste dai Piani territoriali paesistici Àmbito 10 «Latina», Àmbito 13 «Terracina, Ceprano, Fondi», e Àmbito 14 «Cassino, Gaeta, Ponza», approvati dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ovvero, a decorrere dalla data della sua approvazione, dalla normativa del Piano territoriale paesistico regionale di cui all'art. 21 della legge regionale n. 24 del 1998.

Si intendono per nuovi interventi quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere c), d), e) ed f), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTA la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 534 del 4 agosto 2006 ad oggetto” Definizione degli interventi non soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza” a mente della quale sono esclusi dalla procedura di valutazione d'incidenza gli interventi di somma urgenza come definiti dalle norme vigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68)” che esclude dall'autorizzazione paesaggistica gli interventi ed opere in aree vincolate qualificabili come “interventi puntuali di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili – rif.to punto A.26 dell'allegato “A” al citato DPR;

RILEVATO che a seguito delle eccezionali ed avverse condizioni meteo/marine abbattutesi sulla spiaggia/arenile del Lungomare di Sabaudia, la cui intensità ha parzialmente coinvolto -in alcuni tratti- anche il “piede dunale”, veniva indetta in data 08/03/2018 dal Sindaco di Sabaudia una

riunione presso la sede comunale a cui seguiva in data 09.03.2018 un sopralluogo congiunto presso il Lungomare di Sabaudia, alla presenza del Comune di Sabaudia, Ente Parco Nazionale del Circeo, Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano e SIB, al fine di valutare gli interventi di somma urgenza – conseguenti agli straordinari eventi meteo marini delle ultime settimane - volti alla tutela della duna, del demanio marittimo e della sicurezza stradale nonché le misure organiche necessarie per contrastare, in questa fase di urgenza e nelle more della redazione di un più generale progetto di recupero e tutela della duna e del PDM dai fenomeni erosivi, le diverse tipologie di erosione riscontrate;

PRESO ATTO che a seguito dei sopralluoghi esperiti veniva sottoscritto, in data 14.03.2018, dai preposti uffici del Comune di Sabaudia e dell'Ente PNC l'atto contenente le Direttive Operative di somma urgenza per contrastare l'erosione marina dell'Arenile e strada Lungomare di Sabaudia, all'interno del Parco Nazionale del Circeo.

In particolare venivano ritenuti prioritari gli interventi di somma urgenza e comunque di manutenzione del sistema dunale/spiaggia, da attuarsi secondo le seguenti metodologie tecnologiche:

- 1) **tutela del piede della duna**: da attuarsi mediante la realizzazione di una fascia di accumulo/contenimento, per la sabbia trasportata naturalmente, con formazione di due file parallele composte dall'allineamento dei relitti di alberature e tronchi di varia grandezza presenti sull'arenile, lo spazio interno sarà riempito con il materiale vegetale (*Posidonia spiaggiata*) e legnoso di minori dimensioni rinvenuto sulla spiaggia. Il tutto come meglio esplicitato nell'allegato "A" delle citate Direttive Operative;
- 2) **punti di erosione causati dal ruscellamento delle acque meteoriche stradali e/o all'attraversamento umano** presenti nel tratto dunale, di circa ml 200, compreso tra la concessione demaniale "La Giunca" e quella "soc.Alinnia" già interessato dal rifacimento (Ente PNC/ Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano) della preesistente recinzione lignea a mezza croce di sant'andrea. Sul punto si veda intervento sperimentale dell'Ente PNC (all.B) delle citate Direttive Operative;
- 3) **erosione dunale dovuta ad attraversamento umano e/o con mezzi meccanici**, si potrà intervenire con il rifacimento delle recinzioni in legno a mezza croce di sant'andrea della stessa tipologia, caratteristiche e dimensioni di quella già realizzata dall'Ente PNC/ Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano per un'altezza comunque non superiore a mt 0.90;
- 4) **interdizione accessi al PDM non autorizzati con mezzi meccanici** nei due siti attualmente posti sotto sequestro giudiziario (il primo, in località Torre Paola km 35,200

ex accesso pedonale 003al PDM, ed il secondo nei pressi della CASACA) si procederà come segue:

- località Torre Paola km 35,200 ex accesso pedonale 003al PDM posizionamento di un modulo di recinzione a mezza croce di sant'andrea con le caratteristiche di cui al punto che precede posta in linea con la paleria già esistente sulla pertinenza stradale;
 - nei pressi della CASACA, km 30, posizionamento temporaneo (sulla pertinenza stradale) di elementi tipo "barriera jersey";
- 5) **ambiti ove la risacca raggiunge gli stabilimenti** si posizioneranno sacchi di juta (tessuto ad elevata grammatura con doppia trama e ordito con massa areica nominale minimo pari a 480 gr/mq) riempiti con sabbia (cumuli stradali di sabbia proveniente dalla duna). Fissati con pali in legno e/o materiale inerte (tipo scaglioni pietra, etc.) già presente in loco con eventuale ulteriore stabilizzazione superficiale attuata con stuoie di rete in fibra di cocco;
- 6) **canaloni formatisi tra le dune a causa dell'erosione** sia per l'attraversamento pedonale non regolamentato e/o l'azione eolica, si procederà mediante il posizionamento/riporto (nella zona antistante il piede dunale) di materiale vegetale e legnoso rinvenuto sulla spiaggia - relitti di alberature e tronchi di varia grandezza- riempito anche con posidonia spiaggiata qualora presente nel sito.

Per quanto riguarda le specifiche localizzazioni degli interventi nelle sopracitate Direttive Operative venivano individuate le seguenti priorità:

- a) **Foce Caterattino (nord) - Strada Lungomare in prossimità della Concessione Demaniale "La Giunca"**: per motivi di sicurezza sarà completata, parte a cura dell'Ente Parco e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano, parte a cura del concessionario, la recinzione in legno esistente in loco con pali intervallati da un elemento orizzontale ed uno diagonale per un'altezza non superiore a mt 0.90 (rif.to punto 3 delle Direttive Operative). Nella zona compresa tra i due tratti, un triangolo di circa 5/6 mq posto in adiacenza alla vegetazione attualmente esistente in sito, si inseriranno anche nuove essenze arbustive come da specifiche dell'Ente Parco.
- Nel tratto inferiore, sul PDM, dove la risacca raggiunge il piede della duna si procederà come al punto 5 delle cennate Direttive Operative;

b) Strada Lungomare nel tratto di PDM/piede della duna compreso tra la Base Logistica del CaSaCa e la C.D. "Laguna Blue" di Capponi G., considerati i vari riscontri e la similitudine delle criticità interessanti soprattutto il piede della duna e la sua stabilità, si interverrà con due tipologie di intervento:

- Presso le strutture balneari, a difesa e sostegno delle palizzate di fondazione, si procederà come al punto 5 citate Direttive Operative;
- Per quanto riguarda i canali formati tra le dune a causa dell'erosione sia per l'attraversamento pedonale non regolamentato e/o l'azione eolica, si procederà mediante il posizionamento/riporto di materiale vegetale e legnoso rinvenuto sulla spiaggia - relitti di alberature e tronchi di varia grandezza- riempito anche con posidonia spiaggiata qualora presente nel sito;
- Per il tratto compreso tra il "Lido Azzurro" e "La Capanna" si procederà come al punto "1" delle citate Direttive Operative.

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'accertata situazione di somma urgenza in cui versa il sistema dunale del lungomare di Sabaudia, l'Ente PNC intende realizzare a propria cura e spese l'intervento sperimentale di cui all'allegato B delle sopracitate "direttive operative" proposto al fine di limitare/eliminare i punti di erosione causati dal ruscellamento delle acque meteoriche stradali e/o all'attraversamento umano presenti nel tratto dunale, di circa ml 200 di proprietà del Comune di Sabaudia, compreso tra la concessione demaniale "La Giunca" e quella della "soc.Alinnia".

RILEVATO che il costo del predetto intervento, per come stimato dagli uffici, risulta inferiore ad euro 40.000 - oltre iva -;

CONSIDERATO che il suddetto intervento, di minimo impatto, oltre a configurarsi quale opera di manutenzione del sistema dunale risulta in linea con le indicazioni contenute nelle misure di conservazione del piano di gestione ZSC IT6040018 – *iniziative attive di riduzione del degrado degli habitat dunali attraverso azioni efficaci di contrasto all'erosione finalizzati al recupero della morfologia originaria e della serie tipica vegetazionale* -

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13.12.2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16.12.2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

RAVVISATA la necessità dell'espressione del Consiglio Direttivo al fine di ratificare le "Direttive Operative" afferenti l'erosione marina dell'Arenile e strada Lungomare di Sabaudia, all'interno del Parco Nazionale del Circeo nonché di approvare l'intervento sperimentale di cui all'allegato B delle sopracitate "direttive operative" proposto dal Direttore dell'Ente PNC al fine di limitare/eliminare i punti di erosione causati dal ruscellamento delle acque meteoriche stradali e/o all'attraversamento umano presenti nel tratto dunale, di circa ml 200 di proprietà del Comune di Sabaudia, compreso tra la concessione demaniale "La Giunca" e quella della "soc.Alinnia";

RITENUTO di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente e di fornire una interpretazione univoca agli uffici dell'Ente in subjecta materia;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa

DI PRENDERE ATTO delle "Direttive Operative" allegate alla presente ed afferenti all'erosione marina dell'Arenile e strada Lungomare di Sabaudia, all'interno del Parco Nazionale del Circeo;

DI APPROVARE l'intervento sperimentale di cui all'allegato B delle sopracitate "direttive operative" proposto dal Direttore dell'Ente PNC al fine di limitare/eliminare i punti di erosione causati dal ruscellamento delle acque meteoriche stradali e/o all'attraversamento umano presenti nel tratto dunale, di circa ml 200 di proprietà del Comune di Sabaudia, compreso tra la concessione demaniale "La Giunca" e quella della "soc.Alinnia";

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, per l'approvazione di competenza, alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico del Parco per la durata di quindici giorni consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore
Dott. Paolo Cassola



Il Presidente
Dott. Gaetano Benedetto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Il presente documento è conservato in originale e con firma autografa negli archivi dell'Ente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Delibera del Consiglio Direttivo viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo www.parcocirceo.it per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 06/04/2018.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola



